



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 1348 del 09.01.2018	
OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Ditta CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE impianto ubicato in Via Pasubio n. 144 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).	Assolvimento imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01160672627294

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE" con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Pasubio n. 144, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 19695 del 29.03.2017, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto, ubicato in Via Pasubio n. 144 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "CENTRO COMMERCIALE" (Cod. ATECO 47.19.10 "Grandi magazzini");

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 34131 del 05.06.2017 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 5 del 05.01.2018 del Dirigente Urbanistica - Tutela Ambientale - VIA - Edilizia scolastica e Patrimonio - Bellezze naturali e VAS - Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE" ubicato in VIA PASUBIO n.144 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00945 (S1) IPERMERCATO in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00945 (S2) GALLERIA OVEST in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00945 (S3) GALLERIA EST in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 371 del 09.01.2018 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente in pari data con n. 1255;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta "CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE"**, con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Pasubio n. 144, **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ubicato in Via Pasubio n. 144 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "CENTRO COMMERCIALE" (Cod. ATECO 47.19.10 "Grandi magazzini")**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00945 (S1) IPERMERCATO in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00945 (S2) GALLERIA OVEST in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00945 (S3) GALLERIA EST in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

- **LETT. C – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.);**
- **LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);**

• L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 5 del 05.01.2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

• La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

• Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;

• Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;

• L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del procuratore alla presentazione della domanda della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 1320 del 09.01.2018, conservata agli atti dell'Ufficio;

• Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;

- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di ventiquattro pagine dattiloscritte:
- viene rilasciata alla ditta "CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
 - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;

• Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n.82/2005-
D.Lgs n. 39/1993 art. 3-dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)*



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 5 del 05/01/2018

Registro di Servizio N. 2 del 05/01/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE", IMPIANTO UBICATO IN VIA PASUBIO NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- la Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno N.108 del 31/03/2010 ad oggetto "D.Lgs 3/4/2006 n.152, Parte V, articolo 272 – Disciplina delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti e dalle attività ricadenti nell'elenco di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs, 152/06";
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015, aggiornate con nota di Prot. N.16068 del 19/07/2017.

Vista la comunicazione di Prot. N.34131 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il **06/06/2017** (rif. Prot. Prov. N.12771 del 06/06/2017) di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE" per l'impianto sito in VIA PASUBIO n.144 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **S1 (IPERMERCATO)** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **S2 (GALLERIA OVEST)** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **S3 (GALLERIA EST)** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
LETT.C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Dato altresì atto che per lo stesso impianto è stato rilasciato il seguente titolo abilitativo in materia ambientale:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), dalla Provincia con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.2333/GEN (132/SA) del 05/05/2007 (scadenza 04/05/2022), rilasciata alla Ditta COOP ADRIATICA SOC. COOP A.R.L.

Atteso che con proprie di note di:

- **Prot. N.13188 del 09/06/2017** è stata indetta la **conferenza di servizi decisoria** (in forma semplificata e modalità asincrona), ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013;
- **Prot. N.14467 del 27/06/2017** sono state chieste alla ditta, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett.b), della legge n.241/1990 e s.m.i., le integrazioni richieste dalla Società CIIP SPA con la nota di Prot. N.15844 del 22/06/2017 (rif. Prot. Prov. N.14211 del 23/06/2017).

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP a mezzo PEC il **24/07/2017** (rif. Prot. Prov. N.16697 del 27/07/2017).

Atteso che con propria nota di **Prot. N.17289 del 04/08/2017** è stata indetta una nuova **conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013, da effettuarsi **in forma semplificata e modalità asincrona** ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i., alla quale sono stati invitati il Comune, l'ARPAM, l'ASUR MARCHE AREA VASTA 5 e la Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.

Preso atto dei seguenti pareri, pervenuti ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990:

- del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.37001 del 15/06/2017** (rif. Prot. Prov. N.13666 del 16/06/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 ("impatto acustico");
- dell'ARPAM di **Prot. N.39952 del 31/10/2017** (rif. Prot. Prov. N.23036 del 31/10/2017);
- della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot. N.30678 del 01/12/2017** (rif. Prot. Prov. N.25789 del 04/12/2017) e che lo stesso è "obbligatorio e vincolante", ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche, per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto.

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta "**CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE**" ubicato in VIA PASUBIO n.144 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di "**CENTRO COMMERCIALE**" (Cod. ATECO 47.19.10 "*Grandi magazzini*");
- sono presenti i seguenti scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, come evidenziato nella planimetria allegata alle prescrizioni di Prot. N.30678 del 01/12/2017 della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*:
SCIND00945 (S1) IPERMERCATO, costituito dalle acque di processo e dei servizi igienici dell'ipermercato, come meglio dettagliato nell'allegato denominato "COMPETENZA SCARICHI ACQUE REFLUE";
SCIND00945 (S2) GALLERIA OVEST, costituito dalle acque di processo e dei servizi igienici delle attività della galleria ("ovest") del centro commerciale, come meglio dettagliato nello stesso allegato;
SCIND00945 (S3) GALLERIA EST, costituito dalle acque di processo e dei servizi igienici delle attività della galleria ("est") del centro commerciale, come meglio dettagliato nello stesso allegato;
- lo scarico **SCIND00945 (S1)** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "COD",

"BOD5", "SOLIDI SOSPESI TOTALI", "AZOTO AMMONIACALE", "AZOTO NITROSO", "AZOTO NITRICO", "GRASSI E OLII ANIMALI/VEGETALI" e "TENSIOATTIVI TOTALI";

- lo scarico **SCIND00945 (S2)** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "COD", "BOD5", "SOLIDI SOSPESI TOTALI", "AZOTO AMMONIACALE", "AZOTO NITROSO", "AZOTO NITRICO", "GRASSI E OLII ANIMALI/VEGETALI" e "TENSIOATTIVI TOTALI";
- lo scarico **SCIND00945 (S3)** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "COD", "BOD5", "SOLIDI SOSPESI TOTALI", "AZOTO AMMONIACALE", "AZOTO NITROSO", "AZOTO NITRICO", "GRASSI E OLII ANIMALI/VEGETALI" e "TENSIOATTIVI TOTALI";
- ai sensi dell'art.101 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) i predetti scarichi di acque reflue industriali, in pubblica fognatura, **devono essere conformi ai limiti di emissione in "rete fognaria" indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;**
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allacciamo i stessi scarichi, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato "BRODOLINI DEPURATORE" (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.

Preso altresì atto che:

- con l'istanza di AUA è stata chiesta una modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni (art.269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) richiamata in premessa;
- sono individuati i punti di emissione elencati nell'allegato denominato "COMPETENZA EMISSIONI IN ATMOSFERA";
- per i punti di emissione E1, E2, E3, E4 devono essere rispettati i valori limite alle qualità e quantità delle emissioni stabiliti dall'art.11 dell'Allegato I della Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno N.108 del 31/03/2010, come dettagliato nell'allegato ID 568968 del 28/12/2017, per l'attività n.7 "Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina superiore a 300 kg/giorno e pari o inferiore a 1500 kg/giorno";
- i punti E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13 sono relativi a emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- non si applicano valori limite di emissione per i punti di emissione E14 e15 in quanto relativi a gruppi elettrogeni di emergenza, come previsto dall'Allegato I, Parte III Punto 3, alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Ritenuto di **concludere positivamente la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona**, indetta, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. con nota di Prot. N.17289 del 04/08/2017, e di adottare di conseguenza l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per:

- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00945 (S1)**, dell'IPERMERCATO dell'impianto in oggetto, nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e delle prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.30678 del 01/12/2017** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00945 (S2)**, della GALLERIA OVEST dell'impianto in oggetto, nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e delle prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nello stesso allegato di **Prot. N.30678 del 01/12/2017** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00945 (S3)**, della GALLERIA EST dell'impianto in oggetto, nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e delle prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nello stesso allegato di **Prot. N.30678 del 01/12/2017**;
- le emissioni in atmosfera (art.3, comma 1, lett. c, del DPR 59/2013) nel rispetto dei limiti di emissione, e delle prescrizioni, indicati nell'allegato **ID 568968 del 28/12/2017**, redatto sulla base del parere dell'ARPAM di Prot. N.39952 del 31/10/2017;

- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.37001 del 15/06/2017**.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'**autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto della ditta "**CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CENTRO PORTOGRANDE**" ubicato in **VIA PASUBIO n.144** nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):
 - LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00945 (S1) IPERMERCATO** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
 - LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00945 (S2) GALLERIA OVEST** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
 - LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00945 (S3) GALLERIA EST** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
 - LETT.C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
 - LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00945 (S1)**, dell'**IPERMERCATO** dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e le prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.30678 del 01/12/2017** della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00945 (S2)**, della **GALLERIA OVEST** dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e le prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nello stesso allegato di **Prot. N.30678 del 01/12/2017** della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**.
- 4) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00945 (S3)**, della **GALLERIA EST** dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e le prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nello stesso allegato di **Prot. N.30678 del 01/12/2017** della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**.
- 5) Di stabilire per le emissioni in atmosfera (art.3, comma 1, lett. c, del DPR 59/2013) i limiti di emissione, e le prescrizioni, indicati nell'allegato **ID 568968 del 28/12/2017**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 6) Di allegare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.37001 del 15/06/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico).
- 7) Di dare atto che alla presente Determinazione Dirigenziale sono allegati come parte integrante e sostanziale i seguenti atti ed elaborati:
 - **Prot. N.30678 del 01/12/2017** della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari** recante i limiti e le prescrizioni per gli scarichi in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto (art.124 del D.Lgs 152/2006)
 - Schema "**COMPETENZA SCARICHI ACQUE REFLUE**"
 - **ID 568968 del 28/12/2017** recante "**Limiti e prescrizioni emissioni in atmosfera (Art.269**

del D.Lgs 152/2006)”

- Schema “COMPETENZA EMISSIONI IN ATMOSFERA”
 - Planimetria emissioni in atmosfera
 - **Prot. N.37001 del 15/06/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.
- 8) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 9) Di dare atto che lo stesso titolo unico del SUAP, previsto dall'art.4 del DPR 59/2013, sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) rilasciata dalla Provincia con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.2333/GEN (132/SA) del 05/05/2007.
- 10) Di richiamare che:
- l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 11) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* e al GRUPPO DI ASCOLI PICENO della REGIONE CARABINIERI FORESTALE “MARCHE”.
- 12) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dot.ssa Luigina AMURRI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 05/01/2018

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li _____

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Ascoli Piceno li 01 DIC. 2017

Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ai sensi dell'articolo 30 comma 1 e 3 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Prescrizioni allegate al parere n.163/17_P (SCIND00945).

Ditta: CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE PORTOGRANDE
Attività: Centro commerciale con negozi e ipermercato.
Stabilimento: Via Pasubio n. 144, nel Comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Pubblica rete fognaria Comune di San Benedetto del Tronto.
Depuratore: "BRODOLINI" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.
Contratto di fornitura idrica: 2009C440 – 2016C2263

IPERMERCATO

LIMITI DI EMISSIONE

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto deve essere conforme ai **limiti di emissione** indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in "rete fognaria" per tutti i parametri;

PRESCRIZIONI GENERALI

- a) I predetti limiti verranno controllati **nel pozzetto di ispezione S1**, relativamente ai reflui industriali di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto di ispezione **S1**, di cui al punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività e sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la ditta dovrà mantenere sempre adeguatamente separate la linea dei reflui domestici dei servizi igienici interni allo stabilimento e la rete delle acque meteoriche, dalla rete di raccolta interna delle acque reflue industriali oggetto del presente parere;
- d) il pozzetto di ispezione **S1** delle acque di scarico industriale, definito "pozzetto fiscale", dovrà essere opportunamente dimensionati ed avere caratteristiche idonee per effettuare il campionamento di controllo e tali da evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;
- e) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione **S1** evidenziato nella planimetria allegata;
- f) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;



- g) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- h) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- i) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- j) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- k) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;

GALLERIA OVEST

LIMITI DI EMISSIONE

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto deve essere conforme ai **limiti di emissione** indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **per lo scarico in "rete fognaria"** per tutti i parametri;

PRESCRIZIONI GENERALI

- l) I predetti limiti verranno controllati **nel pozzetto di ispezione S2**, relativamente ai reflui industriali di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- m) il pozzetto di ispezione **S2**, di cui al punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività e sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- n) la ditta dovrà mantenere sempre adeguatamente separate la linea dei reflui domestici dei servizi igienici interni allo stabilimento e la rete delle acque meteoriche, dalla rete di raccolta interna delle acque reflue industriali oggetto del presente parere;
- o) il pozzetto di ispezione **S2** delle acque di scarico industriale, definito "pozzetto fiscale", dovrà essere opportunamente dimensionati ed avere caratteristiche idonee per effettuare il campionamento di controllo e tali da evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;
- p) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione **S2** evidenziato nella planimetria allegata;
- q) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- r) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- s) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- t) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima



tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;

- u) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- v) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;

GALLERIA EST

LIMITI DI EMISSIONE

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto deve essere conforme ai **limiti di emissione** indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **per lo scarico in "rete fognaria"** per tutti i parametri;

PRESCRIZIONI GENERALI

- w) I predetti limiti verranno controllati **nel pozzetto di ispezione S3**, relativamente ai reflui industriali di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- x) il pozzetto di ispezione **S3**, di cui al punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività e sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- y) la ditta dovrà mantenere sempre adeguatamente separate la linea dei reflui domestici dei servizi igienici interni allo stabilimento e la rete delle acque meteoriche, dalla rete di raccolta interna delle acque reflue industriali oggetto del presente parere;
- z) il pozzetto di ispezione **S3** delle acque di scarico industriale, definito "pozzetto fiscale", dovrà essere opportunamente dimensionati ed avere caratteristiche idonee per effettuare il campionamento di controllo e tali da evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;
- aa) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetti di ispezione **S3** evidenziato nella planimetria allegata;
- bb) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- cc) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- dd) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- ee) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- ff) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o

alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;

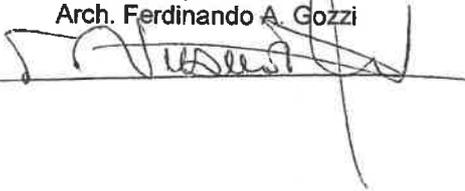
- gg) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;

CONDIZIONI GENERALI

- ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate da pubblico acquedotto;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- Il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato dal P.I. Antonio Fabiani in data 08/06/2017 per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza allo stato di fatto reale, congiuntamente al Geom. Pietro Di Pasquale del servizio Reti Ciip di San Benedetto del Tronto per la verifica dell'allaccio in pubblica fognatura;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale ubicato in Località Brodolini, nel Comune di San Benedetto del Tronto, nonché Responsabile Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- Il presente atto tiene conto che le acque meteoriche di dilavamento piazzali, delle acque emunte dalla falda attraverso pozzi, dei pluviali e del parcheggio ubicato nel piano interrato vengono raccolte separatamente e inviate nel collettore acque meteoriche di Via S. Giovanni;
- Il presente atto tiene conto che nella rete interna di smaltimento acque reflue confluiscono anche gli scarichi di acque reflue industriali provenienti dall'attività di autolavaggio Blue Wash (SCIND00099) che vengono successivamente sollevati e inviati nel pozzetto di consegna C1 in pubblica fognatura;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nelle "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicate sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Servizio Depurazione
Il Responsabile
Arch. Ferdinando A. Gozzi



Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena



Ascoli Piceno li 01 DIC. 2017

Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Calcolo tariffa industriale allegata al parere n.163/17 P (SCIND00945)

Ditta: CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE PORTOGRANDE
Attività: Centro commerciale con negozi e ipermercato.
Stabilimento: Via Pasubio n. 144, nel Comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Pubblica rete fognaria Comune di San Benedetto del Tronto.
Depuratore: "BRODOLINI" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.
Contratto di fornitura idrica: 2009C440 – 2016C2263

Art. 63 del Regolamento del S.I.I. – "determinazione delle tariffe e loro articolazione"

In riferimento al parere in oggetto, si espone il calcolo del corrispettivo T_2 dovuto per il servizio di Fognatura e Depurazione delle acque reflue industriali prelevate dallo stabilimento di cui in oggetto; i parametri saranno assunti inferiori ai limiti della tab.3 dell'all.5 D.Lgs. 152/06 e calcolati ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. mediante la seguente formula:

$$T_2 = F_2 + [1,1 * f + 1,1 * d * \alpha * (0,5 + K)] * V$$

Con

$$\alpha = \{O_{in}/O_{rif} * 0,6 + S_{in}/S_{rif} * 0,15 + \sum_j (X_{j,in}/X_{j,rif}) * 0,2\}$$

Nei calcoli relativi alla tariffa i valori considerati sono i seguenti:

- ATTIVITA': "Industria alimentari di frutta e ortaggi";
- F_2 = Quota fissa annua per utente industriale del S.I.I. deliberato dall'EGA
- f = Tariffa del Servizio fognatura (€/mc) deliberato dall'EGA
- d = Tariffa del Servizio depurazione (€/mc) deliberato dall'EGA
- $K = 1,3$ (*);
- O_{in} = COD = 500 mg/l;
- O_{rif} = COD = 700 mg/l (valore di riferimento ai fini del calcolo tariffario);
- S_{in} = Solidi Sospesi Totali = 200 mg/l;
- S_{rif} = Solidi Sospesi Totali = 700 mg/l (valore di riferimento ai fini del calcolo tariffario);
- $X_{1,in}$ = Solidi Sospesi Totali = 200 mg/l;
- $X_{1,rif}$ = Solidi Sospesi Totali ≤ 200 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X_{2,in}$ = COD = 500 mg/l ;
- $X_{2,rif}$ = COD ≤ 500 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X_{3,in}$ = BOD₅ = 250 mg/l;
- $X_{3,rif}$ = BOD₅ ≤ 250 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);



- X_{4in} = Azoto Ammoniacale = 30 mg/l;
- X_{4rif} = Azoto Ammoniacale \leq 30 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);

(*) essendo questo coefficiente funzione del rapporto tra i parametri COD e BOD₅ e non essendo disponibile il valore numerico dei due parametri si assume per il calcolo tariffario il valore del coefficiente intermedio K pari ad 1,3 come previsto dal Regolamento del S.I.I.

Essendo $O_{in} < O_{rif}$ $S_{in} < S_{rif}$ e $X_{jin}/X_{jref} < 1$ ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. si ottengono le seguenti uguaglianze:

$$O_{in}/O_{rif} = 1$$

$$S_{in}/S_{rif} = 1$$

$$\sum_j (X_{jin}/X_{jref}) = 0$$

Per l'anno 2017 i parametri di riferimento tariffari stabiliti dalla delibera ATO n° 06/2016 sono:

$$F_2 = 0,217571$$

$$f = 0,242883$$

$$d = 0,750780$$

Sostituendo i valori ottenuti nella formula, per il calcolo del corrispettivo T₂ per l'anno 2017 si ottiene:

$$\alpha = \{1 \cdot 0,6 + 1 \cdot 0,15\} = 0,75$$

$$T_2 = 0,217571 \cdot gg + [1,1 \cdot 0,242883 + 1,1 \cdot 0,750780 \cdot 0,75 \cdot (0,5 + 1,3)] \cdot V =$$

$$0,217571 \cdot gg + 1,3820796 \cdot V$$

essendo T₂ il corrispettivo annuo in euro del servizio fognatura e depurazione nell'ipotesi che V sia pari al volume annuo delle acque reflue effettivamente scaricate.

Per periodi inferiori all'anno il corrispettivo sarà calcolato in modo proporzionale al tempo per quanto riguarda la quota fissa F₂ e sulla base dei volumi effettivi per quanto riguarda la parte variabile.

FB/af

Servizio Depurazione
Il Responsabile
Arch. Ferdinando A. Gozzi



Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena





SCHEMA
COMPETENZA SCARICHI ACQUE REFLUE

Il sottoscritto **Alfonso FORTUNATO**, nato a **Saviano (NA)** il **12/09/1972**, residente (per la carica) **c/o Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE**, a **San Benedetto del Tronto (AP)** in **via Pasubio n°144**, codice fiscale **FRT LNS 72P12 I469J**,

in qualità di **Amministratore Unico** della Ditta **Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE**, codice fiscale/partita IVA **01987280441**, con sede a **San Benedetto del Tronto (AP)** in **via Pasubio n°144**, pec **portogrande@pec.it**,

a integrazione dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale già trasmessa telematicamente allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Benedetto del Tronto in data 29/03/2017;

DICHIARA CHE

per gli scarichi di acque reflue oggetto della sopra citata richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale sono in essere le deleghe in materia di tutela ambientale dettagliate nel prospetto riportato nella pagina seguente, desunte dalla documentazione contrattuale esistente tra il Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE e gli operatori insediati nel Centro Commerciale;

E RICHIEDE CHE

il presente schema di deleghe sia allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale come parte integrante e sostanziale dello stesso, al fine di consentire eventuali future volture in funzione di cessioni di ramo d'azienda.

San Benedetto del Tronto, 04/06/2017

Alfonso FORTUNATO
Amministratore Unico della Ditta
Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE

RICHIEDENTE E INTERSTATARIO AUA:		Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE		(partita IVA 01987280441)		
Legale Rappresentante:		Alfonso FORTUNATO		(codice fiscale FRT LNS 72P12 1469J)		
ELENCO TITOLI AUTORIZZATIVI AUA		autorizzazione allo scarico di acque reflue art. 3 comma 1 lettera a) DPR n°59 del 13/03/2013				
SCARICHI	ATTIVITA'	PROVENIENZA	INSEGNA	DELEGATO ALLA TUTELA AMBIENTALE (riferimento contrattuale interno)	PARTITA IVA	
S1 S2	ipermercato	preparazioni alimentari (reperti nord - ovest)	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc	03503411203	
	EC 1/A	poliambulatorio odontoiatrico				
	EC 1/B	abbigliamento	servizi igienici per gli addetti	I.DENTICOOP	Cons. I.DENTICONS	03532441205
	EC 2	sartoria	servizi igienici per gli addetti	COLT JEANS	REVENGE srl	03978170615
	EC 3	telefonia	servizi igienici per gli addetti	RICUCITO	Iride srl	03807910405
	EC 4	telefonia	servizi igienici per gli addetti	MONDO WIND	Mondo Wind di Graziani C.	01816920664
	EC 5	calzetteria	servizi igienici per gli addetti	3 STORE	My 3 srl	01663600670
	EC 6-7	abbigliamento sportivo	servizi igienici per gli addetti	GOLDEN POINT	Goldenpoint spa	02481460208
	EC 8-9-10	abbigliamento	servizi igienici per gli addetti	CHAMPION	Champion Europe spa	02710320363
	EC 11	gioielleria e bigiotteria	servizi igienici per gli addetti	MALCOM	Malcom di Odierno C.&C sas	04001141219
	EC 12-13	profumeria	servizi igienici per gli addetti	IL TALISMANO	Il Talismano di Luzi Patrizia	01044930442
	EC 14	abbigliamento	servizi igienici per gli addetti	LA GARDENIA	La Gardenia Beauty spa	01336120538
	EC 15	abbigliamento bimbo	servizi igienici per gli addetti	STEPHANIE	Capoferri Luigi	00781150677
	EC 16	casalinghi e articoli da regalo	servizi igienici per gli addetti	ORIGINAL MARINES	ANGELLOTTI MS srl	02235450448
	EC 17	tabaccheria	servizi igienici per gli addetti	KASANOVA	KASANOVA spa	00743020968
	EC 18	bar	servizi igienici per gli addetti	TABACCHI - LOTTO	D'Isidoro Domenico	01026250678
	EC 19	ristorazione	preparazioni e somministrazioni alimentari; servizi igienici per gli addetti	PAPILLON	Papillon Talamonti Giuseppe	01549430443
	EC 20	ristorazione	preparazioni e somministrazioni alimentari; servizi igienici per il pubblico e per gli addetti	MACCHERONCINI	Papa srl	02111890444
	S3	galleria commerciale	preparazioni e somministrazioni alimentari; servizi igienici per gli addetti	PIZZERIA AL CENTRO	Pizzeria del Centro srl	02150500441
		dirazione	servizi igienici per il pubblico (blocco ovest)			
ipermercato		servizi igienici per gli addetti (direzione e sale riunioni al piano primo)	Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE	Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE	01987280441	
EC 21		ristorazione	servizi igienici per addetti (reparto pescheria)	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc	03503411203
EC 22		Bar Gelateria	preparazioni e somministrazioni alimentari; servizi igienici per il pubblico e per gli addetti	COMIDA A KILO	Kilo srl	02197250448
EC 23		edicola	preparazioni e somministrazioni alimentari; servizi igienici per gli addetti	GELATERIA DELLE ROSE	Caffè delle Rose sas	01798310445
EC 24		gioielleria e orologeria	servizi igienici per gli addetti	L'EDICOLA	Rega Elena	01142010576
EC 25		abbigliamento donna	servizi igienici per gli addetti	SARNI ORO	ORO PIU' 1995 srl	02410000695
EC 26		abbigliamento donna	servizi igienici per gli addetti	OLTRE	Miroglio Fashion srl	03232400048
EC 27		ottica	servizi igienici per gli addetti	FIORELLA RUBINO	Miroglio Fashion srl	03232400048
EC 28		telefonia	servizi igienici per gli addetti	GRANVISION BY AVANZI	GRANVISION ITALIA srl	02011841208
EC 29		cosmetica	servizi igienici per gli addetti	Centro TIM	4G Retail srl	10681830153
EC 30		abbigliamento intimo	servizi igienici per gli addetti	KIKO	KIKO spa	02817030162
EC 31		parrucchieria	servizi igienici per gli addetti	UNDERCOLORS OF BENETTI	VINCI srls	02256520442
EC 32		abbigliamento bimbo	parrucchieria; servizi igienici per gli addetti	JEAN LOUIS DAVID	Nuovo Time 2 srl	01462220441
EC 33		parafarmacia	servizi igienici per gli addetti	PRIMIGI	TREADE Soc Coop	02044750681
EC 34		agenzia viaggi	servizi igienici per gli addetti	E' QUI	E' QUI spa	01447650332
EC 35		pelletteria	servizi igienici per gli addetti	ROBINTOUR	ROBINTUR T. P. srl.u.	04156260400
EC 36		lavanderia	servizi igienici per gli addetti	ANNA VIRGILI	Anna Virgili srl	01937680443
EC 37		bigiotteria	servizi igienici per gli addetti	IRIS LAVANDERIA	RDM di Romagnuolo A&C.	01770770442
EC 38	hobby	servizi igienici per gli addetti	BLACK FASHION	Franmy di Penna Michi	01155510579	
EC 39	calzature	servizi igienici per gli addetti	GAMESTOP	Gamestop Italy srl	03217130966	
EC 40/A	calzetteria	servizi igienici per gli addetti	DEICHMANN	Deicmann Calzature srl	05882460966	
S4	galleria commerciale	servizi igienici per gli addetti (blocco est)	CALEDONIA	Caiza In srl	01921030449	
	ipermercato	servizi igienici per il pubblico (depositi e uffici al piano terra)	Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE	Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE	01987280441	
	ipermercato	servizi igienici per addetti (uffici e spogliatoi al piano primo)	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc	03503411203	
	ipermercato	servizi igienici per addetti (reperti nord - ovest)	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc	03503411203	



Provincia di Ascoli Piceno

ID: 568968 | 28/12/2017 | ZSA

Oggetto: DPR n.59/2013 – Autorizzazione unica ambientale (AUA). Ditta “CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE PORTOGRANDE”, impianto ubicato in VIA PASUBIO nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Limiti e prescrizioni emissioni in atmosfera (Art.269 del D.Lgs 152/2006).

- Le emissioni provenienti dall'impianto in oggetto sono autorizzate, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., sulla base della documentazione tecnica trasmessa dal SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO a mezzo PEC il 03/04/2017 (rif. Prot. Prov. N.7724 del 03/04/2017) e il 06/06/2017 (rif. Prot. Prov. N.12771 del 06/06/2017), e del parere dell'ARPAM di Prot. N.39952 del 31/10/2017 (rif. Prot. Prov. N.23036 del 31/10/2017).
- La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite alle qualità e quantità delle emissioni stabiliti dall'art.11 dell'Allegato I della **Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno N.108 del 31/03/2010** ad oggetto "*D.Lgs 3/4/2006 n.152, Parte V, articolo 272 – Disciplina delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti e dalle attività ricadenti nell'elenco di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs, 152/06*".

Attività n.7 “Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina superiore a 300 kg/giorno e pari o inferiore a 1500 kg/giorno”.

E1			
Provenienza	SFIATO FILTERBOX IMPIANTO ASPIRAZIONE LOCALIZZATA FARINE		
Durata	1 ore/giorno; 26 giorni/mese; 12 mesi/anno		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 5 m; D= 0,15 m		
Portata	800 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRO AUTOPULENTE (per polveri da 0-80 micron)		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV come TOC		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	10 mg/Nm ³	0,24 kg/h
	SOV come TOC	30 mg/Nm ³	---

E2			
Provenienza	ASPIRAZIONE ARIA CALDA FORNO EDR REPARTO PANETTERIA		
Durata	7 ore/giorno; 26 giorni/mese; 12 mesi/anno		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 5,50 m; D= 0,20 m		
Portata	800 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	---		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV come TOC		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	10 mg/Nm ³	0,24 kg/h
	SOV come TOC	30 mg/Nm ³	---

E3			
Provenienza	ASPIRAZIONE ARIA CALDA FORNO ROTATIVO ROTO REPARTO PANETTERIA		
Durata	8 ore/giorno; 26 giorni/mese; 12 mesi/anno		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 5,50 m; D= 0,15 m		
Portata	800 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	---		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV come TOC		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	10 mg/Nm ³	0,24 kg/h
	SOV come TOC	30 mg/Nm ³	---

E4			
Provenienza	ASPIRAZIONE ARIA CALDA FORNO ROTATIVO ROTO REPARTO PASTICCERIA		
Durata	8 ore/giorno; 26 giorni/mese; 12 mesi/anno		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 5,50 m; D= 0,15 m		
Portata	800 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	---		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV come TOC		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	10 mg/Nm ³	0,24 kg/h
	SOV come TOC	30 mg/Nm ³	---

2.2 Scarichi convogliati (Punto 3 Parte III Allegato I alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)
Non si applicano valori limite di emissione per i seguenti gruppi elettrogeni di emergenza, come previsto dall'Allegato I, Parte III Punto 3, alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:

E14	GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA IPERMERCATO
E15	GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA GALLERIA COMMERCIALE

2.3 Emissioni non sottoposte ad autorizzazione

Non sono sottoposte ad autorizzazione, ai sensi dell'art.272, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., le emissioni derivanti dai seguenti impianti:

All. IV Parte I – Punto 1 lett. e) alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

E5	IPERMERCATO REPARTO GASTRONOMIA
E6	IPERMERCATO REPARTO GASTRONOMIA
E7	ESERCIZIO COMMERCIALE N.19 - RISTORANTE
E8	ESERCIZIO COMMERCIALE N.20 - PIZZERIA
E9	ESERCIZIO COMMERCIALE N.21 - RISTORANTE

All. IV Parte I – Punto 1 lett. dd) alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

E10	IPERMERCATO CENTRALE TERMICA (ALIMENTAZIONE A METANO 720kW)
E11	IPERMERCATO CENTRALE TERMICA (ALIMENTAZIONE A METANO 720kW)
E12	GALLERIA COMMERCIALE CENTRALE TERMICA (ALIMENTAZIONE A METANO 370 kW)
E13	GALLERIA COMMERCIALE CENTRALE TERMICA (ALIMENTAZIONE A METANO 370 kW)

3. La Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione dell'impianto e delle attività:

3.1 Devono essere adottate tutte le misure necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse e non, per la tutela della qualità dell'aria, nonché tutte le misure atte ad evitare molestie olfattive, in linea con le migliori tecnologie disponibili.

3.2 La ditta è tenuta comunque al rispetto dell'allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006.

3.3 L'impianto deve essere condotto secondo le modalità e i tempi di lavoro proposti dalla ditta **CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE PORTOGRANDE**. Eventuali variazioni in tal senso possono costituire modifica sostanziale dell'impianto, e devono quindi essere preventivamente autorizzate.

3.4 La Ditta è tenuta ad eseguire tutte le opere eventualmente necessarie per consentire gli accessi, le ispezioni e le operazioni di prelievo nei punti di emissione. In particolare tutti i punti di emissione significativi devono essere dotati di opere di presa per il prelievo degli inquinanti e resi accessibili, con possibilità di appoggio per strumentazione ed operatori rispettando criteri di sicurezza, in modo da consentire il controllo immediato in qualsivoglia camino, qualora gli organi di controllo lo dispongano.

3.5 Eventuali variazioni dei parametri fissati al punto 2.1 del presente atto che possono determinare un aumento delle emissioni, compresa la durata delle emissioni e la portata o anche variazioni qualitative degli inquinanti, costituiscono modifica sostanziale dell'impianto e devono essere preventivamente autorizzate.

3.6 Ai sensi del punto 2.8 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, ogni

interruzione del normale funzionamento dei sistemi di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere tempestivamente annotata su un apposito registro utilizzando lo schema esemplificativo riportato nell'appendice 2 al suddetto allegato. Copia del suddetto registro deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo.

- 3.7 Devono essere rispettate tutte le prescrizioni generali e specifiche stabilite dall'Allegato I della **Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno N.108 del 31/03/2010** per l'attività n.7 *"Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina superiore a 300 kg/giorno e pari o inferiore a 1500 kg/giorno"*.
- 3.8 **Come da parere ARPAM di Prot. N.39952 del 31/10/2017, con riferimento alla predetta DGP 108/2010, i consumi di materie prime medi giornalieri, le giacenze di magazzino e le fatture di acquisto dovranno essere riportati in appositi registri aggiornati a cura dell'azienda, con cadenza almeno trimestrale e tenuti a disposizione degli organi di controllo.**

Si rammenta che:

- la presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle caratteristiche di costruzione e di esercizio indicate nel progetto allegato all'istanza di AUA trasmessa dal SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO a mezzo PEC il 03/04/2017 (rif. Prot. Prov. N.7724 del 03/04/2017) e il 06/06/2017 (rif. Prot. Prov. N.12771 del 06/06/2017) e delle prescrizioni indicate nel presente atto;
- sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti, per quanto riguarda la protezione della salute pubblica o l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il superamento dei limiti massimi per le emissioni o il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativo previste dall'art.279 dello stesso D.Lgs;
- il soggetto autorizzato deve rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica, e di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- ai sensi del comma 9 dell'art.269 al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso l'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto dell'autorizzazione;
- sono fatte salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività autorizzate con il presente atto.

GG/gg

 Il Dirigente del Servizio
Dot.ssa Luigna AMURRI

SCHEMA
COMPETENZA EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il sottoscritto **Alfonso FORTUNATO**, nato a **Saviano (NA)** il **12/09/1972**, residente (per la carica) **c/o Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE**, a **San Benedetto del Tronto (AP)** in **via Pasubio n°144**, codice fiscale **FRT LNS 72P12 I469J**,

in qualità di **Amministratore Unico** della Ditta **Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE**, codice fiscale/partita IVA **01987280441**, con sede a **San Benedetto del Tronto (AP)** in **via Pasubio n°144**, pec **portogrande@pec.it**,

a integrazione dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale già trasmessa telematicamente allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Benedetto del Tronto in data 29/03/2017;

DICHIARA CHE

per le emissioni in atmosfera oggetto della sopra citata richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale sono in essere le deleghe in materia di tutela ambientale dettagliate nel prospetto riportato nella pagina seguente, desunte dalla documentazione contrattuale esistente tra il Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE e gli operatori insediati nel Centro Commerciale;

E RICHIEDE CHE

il presente schema di deleghe sia allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale come parte integrante e sostanziale dello stesso, al fine di consentire eventuali future volture in funzione di cessioni di ramo d'azienda.

San Benedetto del Tronto, 04/06/2017

Alfonso FORTUNATO
Amministratore Unico della Ditta
Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE

RICHIEDENTE E INTESTATARIO AUA:

Legale Rappresentante:

(partita IVA 01987280441)
(codice fiscale FRT LNS 72P12 I469J)**ELENCO TITOLI AUTORIZZATIVI AUA**

autorizzazione alle emissioni in atmosfera [art. 3 comma 1 lettere c) e d) DPR n° 59 del 13/03/2013]

EMISSIONI	ATTIVITA'	PROVENIENZA	INSEGNA	DELEGATO ALLA TUTELA AMBIENTALE (riferimento contrattuale interno)	SOCIETA'	PARTITA IVA
-----------	-----------	-------------	---------	---	----------	-------------

EMISSIONI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE

(art. 272 comma 2 DLgs 152/2006)

E1	ipermercato	reperti pasticceria e panetteria	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc		03503411203
E2	ipermercato	reperti pasticceria e panetteria	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc		03503411203
E3	ipermercato	reperti pasticceria e panetteria	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc		03503411203
E4	ipermercato	reperti pasticceria e panetteria	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc		03503411203

EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI AI FINI DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

(art. 272 comma 1 DLgs 152/2006)

E5	ipermercato	reparto gastronomia	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc		03503411203
E6	ipermercato	reparto gastronomia	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc		03503411203
E7	EC 19	ristorazione	MACCHERONCINI	Pepa srl		02111890444
E8	EC 20	ristorazione	PIZZERIA AL CENTRO	Pizzeria del Centro srl		02150500441
E9	EC 21	ristorazione	COMIDA A KILO	Kilo srl		02197250448
E10	ipermercato	centrale termica (alimentazione a metano, Pn = 720 kW)	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc		03503411203
E11	ipermercato	centrale termica (alimentazione a metano, Pn = 720 kW)	IPERCOOP	Coop Alleanza 3.0 sc		03503411203
E12	galleria commerciale	centrale termica (alimentazione a metano, Pn = 370 kW)	Consorzio Centro Commerciale	Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE		01987280441
E13	galleria commerciale	centrale termica (alimentazione a metano, Pn = 370 kW)	Consorzio Centro Commerciale	Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE		01987280441

EMISSIONI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE ORDINARIA

(art. 269 DLgs 152/2006)

E14	galleria commerciale	gruppo elettrogeno (alimentazione a gasolio, P = 970 kW)	Consorzio Centro Commerciale	Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE		01987280441
E15	galleria commerciale	gruppo elettrogeno (alimentazione a gasolio, P = 680 kW)	Consorzio Centro Commerciale	Consorzio Centro Commerciale CENTRO PORTOGRANDE		01987280441



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 37001 del 15.06.2017

p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE PORTO GRANDE impianto ubicato in Via Pasubio a San Benedetto del Tronto.

PARERE per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) ("comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447").

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 13188 del 09.06.2017 relativa alla PRECISAZIONE CHE in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, letto e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) si deve esprimere il Comune ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n.447;

Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 ("comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447") richiesto dalla Ditta, la stessa ha quindi prodotto valida **dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, nella quale, in merito applicazione art.3 comma 1 lett. e del DPR 59/2013 (**impatto acustico**), ai sensi del combinato disposto del Regolamento per la semplificazione (D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, convertito dalla L.122/2012) e della L.447/95 (art. 8 c.4), è **attestata l'appartenenza alla categoria 32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari**, dell'allegato B (Categorie di attività di cui all'articolo 4, comma 1) del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, per la quale è prevista l'esclusione dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Dichiarazione sostitutiva di certificazione presentata ai sensi dell'articolo 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D. P. R. 28 dicembre 2000 n.445).

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto attestato nella **dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, depositata agli atti.

Distinti saluti

Il Dirigente

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n. 82/2005-D.Lgs n. 39/1993 art. 3- dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)

